Comune di Padria

DOMANDA ASSEGNO DI NATALITA’

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 Delibera di Giunta Regionale n. 130/52 del 05.06.2025

(cognome) (nome)

nato/a a , Prov. di il / / , residente a Padria, in via/piazza , n. Tel. n. e-mail

C.F | | | | | | | | | | | | | | | |

**Dati del richiedente □ MADRE NATURALE O □ ADOTTIVA o □ AFFIDATARIA/TUTRICE**

(cognome) (nome) nato/a a , Prov. di il / / , residente a Padria, in via/piazza , n.

Tel. n. e-mail C.F | | | | | | | | | | | | | | | |

**Dati del richiedente □ PADRE NATURALE O □ ADOTTIVO o □ AFFIDATARIO/TUTORE**

**GENITORI DEL MINORE:**

(cognome) (nome) nato/a a , Prov. di il / / , residente a Padria, in via/piazza , n.

C.F | | | | | | | | | | | | | | | |

**Dati del MINORE**

**C H I E DONO**

La concessione dell’assegno di natalità e il versamento del contributo sul seguente IBAN (l’intestatario deve essere lo stesso genitore che presenta la domanda)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PAESE** | **CIN EUR** | **CIN** | **ABI** | **CAB** | **CONTO CORRENTE** |
| \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

Intestato a :

Ai fini della presente domanda, consapevole che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell’Art. 71 del DPR 445/00 e consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni cui posso andare incontro in caso di non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, di dichiarazione mendace o di formazione di atti falsi, ai sensi degli Artt. 75 e 76 del DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO DI:

* essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell’Unione Europea o di una nazione non facente parte dell’Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di pubblicazione dell’avviso da parte del Comune beneficiario dei contributi;

- di aver avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:

* a) dal 2022 al 31.12.2023 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;
* b) dal 01.01.2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;
* di aver trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati

nell’anno della nascita del figlio e di mantenerla, per almeno 5 anni,

* di essere convivente (almeno un genitore) e coabitare con il figlio nato/adottato o in affido nell’anno 2022 - 2023 –

2024 - 2025, nonché avere abituale dimora in uno dei comuni sardi aventi le caratteristiche per beneficiare dei contributi;

* di non occupare abusivamente un alloggio pubblico;
* di essere proprietari di un immobile ubicato nel nuovo Comune di residenza, o averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, di comodato o altro titolo equivalente; l’immobile deve essere destinato a dimora abituale per l’intero periodo di godimento del beneficio;
* di esercitare la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.
* di essere a conoscenza che la sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.
* di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n° 196/2003 (codice di materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allegano alla presente domanda:

* 1. fotocopia del documento di identità del genitore che presenta la domanda;
	2. fotocopia carta di soggiorno del richiedente aggiornata o in corso di aggiornamento con i dati dei bambini nati (nei casi di richiedente cittadino di paesi extra UE);
	3. modulo privacy;

Padria, / /

Firma MADRE Firma PADRE

* Allegare documenti di identità dei genitori e modulo Privacy firmato.

**\*\*\*** La domanda di contributo “assegno natalità” deve essere presentata:

* dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;
* dall’affidatario in caso di affidamento preadottivo;
* dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenne o incapace;
* dal tutore autorizzato dall’Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori.